

IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

Direzione ed Amministrazione Via Spirito Santo

POLITICO-QUOTIDIANO

In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

PREZZO D'ABBONAMENTO Anno L. 16 = Semestre L. 8 = Trimestre L. 4 per l'Estero le spese posta in più

PREZZO DELLE INSERZIONI Inserzioni ed Avvisi in IV. pagina Cent. 30 = in III. pagina Cent. 30 la linea corpo 7 e spazio di linea Comunicati, Necrologi, Cronaca, Ringraziamenti Cent. 50 la linea = Pubblicità economica Cent. 3 la parola, minima Cent. 30 PAGAMENTO ANTICIPATO

LE INSERZIONI si ricevono presso gli UFFICI della Casa HAASENSTEIN e VOGLER, Padova Via Spirito Santo 982, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Genova.

GRAVI INCIDENTI GUI-BARZILAI E CRISPI-IMBRIANI ALLA CAMERA

GIORNALE DI PADOVA IL COMUNE il più diffuso della Città e Provincia ABBONAMENTO da 1 Novembre a 31 Dicembre 1895 L. 3 Pubblicità economica in IV pag. MASSIMO BUON PREZZO CENTESIMI 3 PER PAROLA

NOSTRO SERVIZIO TELEGRAFICO (Dalla seconda edizione di ieri sera)

Parlamento Italiano

CAMERA DEI DEPUTATI Presidenza: VILLA Presidente Seduta del 27

La seduta incomincia alle 14.5. Ricci segretario, legge il processo verbale della seduta precedente.

Vezzillo parla sul processo verbale, e rileva alcune affermazioni non esatte di Imbriani sulla congregazione di carità di Cap a. Di mostra la correttezza e legalità dei provvedimenti di quell'istituto, del quale si onora di essere Presidente.

Imbriani osserva che quella congregazione ha fatto dei mutui, ciò che non è permesso a simili istituti.

Guy (segnò d'attenzione) parla anch'egli sul processo verbale per le affermazioni di ieri fatte da Barzilai e che lo riguardano. Dice che l'offerta reiterata di una somma perchè egli si ritirasse dalla lotta politica è vera (sensazione), ma non venne tale offerta fatta nei modi annunciati da Barzilai. Inoltre il sottoprefetto Marchesello non entrò affatto in quelle offerte. Esclude assolutamente che la responsabilità di quelle offerte possa risalire a Crispi. È vero che si presentò agli elettori con un programma favorevole al Ministero e votò poi per il governo.

Aggiunge che non è stato chiamato dall'on. Crispi, ma che egli stesso chiese un colloquio al Presidente del Consiglio al quale fece le stesse dichiarazioni d'oggi (bene).

Barzilai parla per fatto personale riconoscendo le dichiarazioni di ieri ed aggiungendo che fu offerta una promozione al Gui a consigliere di Cassazione (sensazione, e commenti prolungati).

Protesta contro questo indegno procedere del governo e dei suoi agenti (vive approvazioni all'estrema sinistra - la Camera è agitata).

Gui parla per fatto personale. Afferma che non ci fu esplicita promessa di quella promozione (commenti, rumori).

Galli sottosegretario non ha nulla da aggiungere a quanto ha creduto di affermare Gui nella sua coscienza.

D'altra parte il comm. Pinelli afferma non aver mai fatto offerte di sorta.

(Interruzioni all'estrema sinistra). Pinelli fa dichiarazioni analoghe a quelle di Gui (rumori all'estrema sinistra e vive proteste).

Ritene che siavi equivoco (risa e rumori). Non ammette che il Prefetto Guiccioli abbia fatto le comunicazioni che gli si attribuiscono (rumori e commenti animalissimi).

Il processo verbale è approvato.

(Continuano i rumori; la seduta è sospesa). Poco dopo il Presidente riprende la seduta.

Gui domanda di parlare. Il Presidente dichiara essere esaurito il fatto personale.

È annunciato che si comincerà lo svolgimento delle interrogazioni. Esorta la camera a rispettare l'autorità del Presidente.

Cavallotti parlando pel richiamo al regolamento avverte che quando vi sono fatti personali, bisogna esaurirli. Non crede si possa legare all'on. Gui il diritto di svolgere il suo reclamo. Se il presidente crede il contrario, interroghi la Camera.

Il Presidente non ammette che un fatto personale possa degenerare in discussioni in merito sui fatti che hanno dato occasione a

fatti personali per quali pende un'inchiesta (interruzioni all'estrema sinistra).

Cavallotti non intende ferire in alcun modo la correttezza del contegno del Presidente.

Gui insiste (commenti animati).

Il Presidente domanderà alla Camera se crede debba darsi facoltà di parlare all'onorevole Gui per fatto personale.

Toracca voterà perchè sia data facoltà di parlare all'on. Gui, non per contraddire il Presidente, ma per fare la luce su un fatto che impegna il decoro del governo.

Cavallotti dichiara anche a nome dei suoi amici, che col suo voto non intende menomare la sua stima intera verso il Presidente.

Crispi, Presidente del Consiglio, chiede che aprasi un'inchiesta sull'incidente, e che la Commissione sia nominata dal Presidente (approvazioni).

Il Presidente dà facoltà di parlare a Gui per semplice fatto personale.

Gui (segnò d'attenzione) osserva che il governo per bocca del Guardasigilli e per bocca dell'on. Crispi, alle sue ripetute domande di una promozione, che parevagli giusta, rispose sempre che data la sua condizione di candidato ed ex deputato ministeriale, la promozione non poteva essere concessa (impresione).

Quanto all'incidente del prefetto Guiccioli, si recò dallo stesso come fanno tutti i candidati (rumori, ilarità).

Il prefetto gli disse che non poteva appoggiarlo, perchè in recenti occasioni aveva fatto dichiarazioni in senso non governativo; ma perchè l'oratore sapeva che anzi l'on. Crispi non vedeva di cattivo occhio la sua candidatura; di queste parole il prefetto si lagnò con amici ed anche col guardasigilli.

Ripete che quanto alla promozione, il Governo non fece alcuna promessa, e che crede estraneo il Governo stesso a tutte queste manovre (rumori, interruzioni).

Galli, d'accordo coi proponenti, chiede che si rimettano a domani le interrogazioni.

Svolgimento delle interpellanze

Socci svolge la sua interpellanza intorno alla politica interna. Dice che l'episodio, di cui la Camera si è occupata oggi, è uno dei tanti che caratterizzano la politica del presidente del ministero, che l'oratore considera violatrice della libertà. Politica che non è riuscita né allo scopo di mantenere l'ordine, quale il governo la comprende, né a quello della pacificazione sociale.

Ricorda che il Governo, chiedendo alla Camera leggi eccezionali, aveva promesso che le avrebbe applicate soltanto agli anarchici.

Questa promessa non fu mantenuta, perchè quelle leggi furono applicate anche alle associazioni socialiste-repubblicane.

Così mentre si consumano a vario scopo politico le forze dell'ordine, il malandrinaggio rifiorisce in Italia anche nelle provincie dove, come nella Toscana, meno pareva possibile.

Oltre al domicilio coatto, critica l'istituto della libertà condizionata, affermando che questo sistema di fare ad ogni costo dei perseguitati condurrà presto a tristissime conseguenze. (Bene, bravo, all'estrema sinistra).

Imbriani crede opportuno che si esauriscano anche colla risposta del Governo le interpellanze sulla politica interna ed ecclesiastica prima di passare alle altre.

Il Presidente osserva che la Camera ha già decisa la questione quando fu posta ieri.

Imbriani insiste nel suo concetto e dichiara di farne proposta formale.

Crispi, Presidente del Consiglio, non ammette la proposta Imbriani che turberebbe l'ordine logico dei lavori parlamentari.

Gallo Nicolò, in base dell'art. 106 del regolamento, crede legittima la proposta dell'on. Imbriani, ma la Camera non l'approva.

Budassi giura.

Seguito della seduta parlamentare di ieri sera Imbriani dichiarando di protestare contro il voto della maggioranza, svolge la sua interpellanza, sulla politica estera del governo, compresa la politica africana, notando la gravità dell'ora presente e l'obbligo del ministero di dire al paese quali siano i suoi intendimenti e quale via si proponga di seguire.

Blanc interrompe, dicendo che l'Italia non è, né può essere al servizio di alcuno.

Imbriani è lieto di questa dichiarazione; però vorrebbe che non si ripetesse il caso del Congresso di Berlino, perciò, se si consentiranno ingrandimenti a qualche altra potenza, bisogna curare che ci venga nello stesso tempo restituito quello che è nostro.

Fatti di barbarie inaudita sono accaduti in Oriente e certo l'oratore approverebbe un pensiero che mirasse a cacciare d'Europa il turco e ad inaugurare un sistema più civile nell'Asia Minore. Però il pericolo sta nell'indomani, giacchè vari e discordi sono gli interessi che si disputeranno la successione della Turchia; l'Italia non dovrebbe essere al servizio di alcuno di questi interessi.

Imbriani crede che la politica italiana presentemente sia improntata a troppo larga tolleranza verso l'Austria, tanto vero che neppure si è avuta una protesta per i processi iniziati contro alcuni, rei soltanto di avere comprato rendita italiana.

Viene alla politica africana che trova in genere oltremodo strana. Evidentemente il governo segue una politica di conquista e d'espansione, spendendo il sangue e il denaro italiano senza il consenso del Parlamento, contrariamente alle teorie sostenute dall'on. Crispi nel 1885.

Crispi. Era un'altra cosa. Dopo alcune osservazioni di Barzilai e di altri, dice:

Crispi. Avendo riguardo all'ora avanzata risponderò domani agli onorevoli interpellanti. Nel suo primo discorso, Imbriani ha detto: Poi c'è anche la questione morale.

Crispi risponde: Discutiamola, anche per voi! Imbriani. Vi sfido, sono ai vostri ordini. (Rumori, urli, ilarità).

Alla fine della seduta Imbriani torna sull'argomento, dicendo: Il presidente del Consiglio ha detto che nella questione morale c'è qualcosa per me. Lo sfido formalmente, altrimenti siete... Il telegramma non consente di ripetere le parole. Rumori, urli, grida.

Villa. Le tolgo la parola. La seduta è sciolta, alle 5.5.

Situazione in Oriente

Tutti i dispacci della giornata dalla Capitale d'Europa si accordano nell'affermare che la situazione in Oriente si presenta più rassicurante.

Il corrispondente del Tagblatt da Pietroburgo mantiene la sua asserzione, cioè che la Russia, la Germania e la Francia hanno concluso una triplice alleanza concernente la questione turca.

Queste tre Potenze sono interamente d'accordo, e vogliono accomodare le cose di Turchia in modo che la pace Europea non sia turbata.

Il corrispondente crede che l'esistenza di questa triplice alleanza sarà notificata formalmente per tranquillizzare l'opinione pubblica.

Una smentita

Secondo la Tribuna, l'on. Pinelli ha dichiarato false le dichiarazioni fatte ieri da Barzilai alla Camera.

Altra smentita

L'Opinione smentisce la diceria di dissensi nel ministero in seguito all'esposizione finanziaria.

Chiude il suo articolo con queste parole: «Siamo lieti che questa diceria, alle quali noi non abbiamo mai dato ascolto, sieno smentite, perchè nell'accordo pieno e completo del Ministero vediamo l'auspicio dell'assetto vero e duraturo della finanza italiana.»

Per il Catasto

La Riforma contiene un'importante articolo, intitolato L'illusione del Catasto. Con esso il foglio romano tende a dimostrare che la incresciosa impressione destata dall'annuncio del progetto ministeriale non è punto giustificata.

L'articolo chiude così: «La risoluzione presa dal Governo, come risponde dunque alle esigenze imprevedibili della equità tributaria, ai canoni di una previdente amministrazione, al principio della uguaglianza fra tutti i contribuenti del Regno ed alla difesa del conseguito pareggio, è pure interamente conforme alle savie previsioni ed ai giusti criteri che l'attuale capo del Gabinetto

aveva sostenuti, quando discutevasi in Parlamento la infausta legge da cui si preparavano amari disinganni al paese.»

Dispacci Telegrafici

Commissione per la verifica dei poteri

Roma, 27 La commissione per la verifica dei poteri ha deciso di tenere sedute più frequenti e più lunghe, allo scopo di esaurire al più presto i propri lavori.

Lotteria per l'esposizione nazionale di Torino

Roma, 27 Nei corridoi della Camera si accennava stamane al progetto di una lotteria per l'esposizione nazionale di Torino ed alla difficoltà di ottenerne l'assenso del governo, specialmente dopo l'insuccesso di recenti lotterie.

Però più tardi persona in grado di saperlo assicurava che l'on. Crispi non si sarebbe opposto ad un simile progetto.

Collocamenti a riposo respinti dal ministro dei lavori pubblici

Roma, 27 L'on. Saracco ha respinto diverse domande di collocamento a riposo di funzionari del suo dicastero.

Notizie d'Africa

Roma, 27 Notizie odierne dall'Africa recano che a tutte le proposte di pace, fatte da Ras Mangascia, il generale Baratieri ha risposto invitandolo ad arrendersi a discrezione.

Finora nessuna proposta di pace è pervenuta da parte di Menelick.

Il duca degli Abruzzi in America

Roma, 27 Notizie pervenute alla Consulta recano che si preparano straordinarie accoglienze al duca degli Abruzzi nell'America Meridionale, da parte delle colonie italiane, all'arrivo di S. A. a bordo dell'incrociatore «Colombo» in quelle località.

Battello sottomarino

Spezia, 27 In questi giorni si eseguiranno alla Spezia importanti esperimenti col battello sottomarino. I risultati furono soddisfacentissimi ed ormai si è sicuri che il battello sottomarino sarà di grande efficacia per la difesa della Spezia in caso di guerra.

Trattato italo-svizzero

Berna, 26 Il trattato italo-svizzero per il traforo del Sempione si firmerà appena i plenipotenziari italiani avranno ricevuto pieni poteri, che già furono loro inviati.

Il trattato stabilisce che la linea dovrà costruirsi al massimo in otto anni dalla data delle ratifiche.

Il battesimo della Granduchessa Olga

Pietroburgo, 27 Ieri nella chiesa del palazzo Tzarskoelsoe vi fu il battesimo della granduchessa Olga.

Vi assistettero l'imperatrice Alessandra madrina, il granduca Vladimir padrino, gli altri granduchi e granduchesse, il corpo diplomatico, le grandi cariche di Corte e dello Stato. L'imperatore partecipò alla processione dal palazzo alla chiesa che lasciò prima del battesimo.

Durante la cerimonia del battesimo furono sparate salve di cannone. La città era tutta imbandierata e iersera vi fu una illuminazione splendida. (Fine delle seconda edizione d'ieri)

IL PROGRAMMA DEL GOVERNO PER LA FUTURA SESSIONE

Roma, 27 L'on. Crispi ha indicato sommarariamente ai propri colleghi ciò che dovrà essere il programma del Governo per la futura sessione legislativa.

Esso non si discosterà molto da quello enunciato nell'ulti no discorso della Corona, e che non potrà essere attuato che solo in parte.

Il programma sarà politico ed amministrativo; esso si baserà, nella parte amministrativa, sul fermo proposito del Governo di non aumentare le spese, di introdurre nuove riforme organiche e di consolidare il pareggio. Sarà annunciata anche la riforma dei tributi, che l'on. Sonnino, intenderebbe iniziare appena le condizioni finanziarie dello Stato e della Nazione siano tali, da

dare affidamento che il difficile tentativo potrà avere un risultato favorevole. In ordine politico, verrà annunciata in prima linea la riforma elettorale.

Leggi eccezionali di P. S

Roma, 27 Probabilmente entro la settimana sarà presentato alla Camera il progetto di proroga a tutto il 1896 delle leggi eccezionali di pubblica sicurezza.

Questo progetto è stato già approvato dal Consiglio dei ministri.

Sulla questione d'Oriente

Roma, 27 L'on. Blanc, ricevendo ieri l'ambasciatore di Russia, lo assicurò che le dichiarazioni del Governo alla Camera sulla situazione in Oriente avranno una intonazione assolutamente pacifica.

Del resto lo stesso Ro ha fatte delle dichiarazioni analoghe agli ambasciatori di Russia e Francia, che furono ricevuti al Quirinale nella giornata di ieri.

Nuove navi da guerra

Roma, 27 Corre voce che il Governo cinese cometterà la costruzione di alcune navi da guerra a cantieri italiani.

La notizia sarebbe stata telegrafata dal nostro ministro plenipotenziario a Pechino.

La morte di Dumas

Marly, 27 Alessandro Dumas è morto.

Alessandro Dumas, figlio naturale del celebre romanziere e autore drammatico dello stesso nome, nacque a Parigi il 28 giugno 1824. Con lui la Francia perde uno dei suoi più grandi romanziere e autori drammatici. Scrittore brillante ed originale, pieno di sorprese, il Dumas studiò la società dal punto di vista patologico e non si occupò che delle malattie morali, le più straordinarie.

Era membro dell'Accademia Francese dal gennaio del 1874.

Il suo capolavoro drammatico fu La signora dalle camelle ridotta nel 1853 dal romanzo che aveva scritto e pubblicato nel 1848. Questo lavoro, coi Dantcheff, Dionista e Frenckelton, si rappresenta ancora trionfalmente nei principali teatri d'Europa.

La Bulgaria

Sofia, 27 La seduta alla Sobranie durò fino alle 4 del mattino.

Tutte le elezioni, fra cui quella di Bellas latina, vennero verificate, il governo respinse tutte le accuse della opposizione.

Gabrosky, socialista, provocò un incidente insultando il governo, e rifiutando la censura venne espulso.

Il cholera nel Marocco

Tangeri, 27 Il cholera inferisce a Fez.

Le interpellanze sul Madagascar

Parigi, 27 (Camera). Berthelot fa annunciare delle dichiarazioni sul trattato del Madagascar. Il ministro, dopo aver fatto l'elogio del corpo di spedizione, dichiara di voler rispettare gli impegni presi verso le potenze estere poiché la Francia è sempre fedele alla sua parola.

Quanto agli obblighi contratti dagli Hovas il governo francese, senza averli garantiti per suo proprio conto, saprà osservare con piena lealtà le regole di diritto internazionale relativamente alla sovranità di un territorio che passa in nuove mani per fatto di armi.

PARIGI, 27. — Dopo vivi incidenti, durante i quali parecchi deputati, fra cui Rouanet vengono richiamati all'ordine, il ministro Cavaignac dice che il governo non cerca di sottrarsi dalla sua responsabilità; occorre però rendere giustizia al valore dei soldati che combatterono al Madagascar e alla fermezza dei loro capi (applausi).

PARIGI, 27. — Si approva con 426 voti contro 54 l'ordine del giorno accettato da Bourgeois, che approva le dichiarazioni del governo e dirige delle felicitazioni ai valorosi soldati del Madagascar e ai loro capi. Cascal Grousset chiede l'urgenza e la discussione immediata della proposta tendente a porre in istato di accusa i ministri che presiedettero la preparazione e la esecuzione della spedizione al Madagascar. L'urgenza è respinta con 417 voti contro 48.

Madrid 27 Si ha dall'Avana: Gli insorti occuparono il forte di Guines de Miranda, ch'era difeso dalle truppe spagnuole.

CRONACA DELL' ESTERO

Francia

La liquidazione di borsa

La liquidazione in borsa per fine mese si prevede più facile di quanto si temeva.

In alcuni circoli bancari però continuano ad aver credito notizie poco rassicuranti sulle condizioni di alcuni istituti.

Si notano di nuovo rilevanti acquisti di rendita italiana.

Austria

L'agitazione irredentista

Notizie da Atene recano che tutti i rappresentanti esteri hanno raccomandato, a nome dei rispettivi governi, al gabinetto ellenico di non incoraggiare l'agitazione irredentista contro la Turchia.

Alcune navi da guerra greche partiranno per Taranto per urgenti riparazioni, che non possono essere fatte negli arsenali locali.

Cronaca del Regno

ROMA

Un velocipedaista schiacciato dal tram elettrico. — Poco fa nel piazzale della stazione il tram elettrico ha schiacciato un velocipedaista.

MILANO

Un ferroviere che si getta sotto un treno. — Ieri a Limite certo Giovanni Sala, trentacinquenne, impiegato alla direzione della mediterranea, si suicidava gettandosi sotto un treno. Da qualche tempo aveva mostrato mania di persecuzione.

CRONACA DELLA CITTA

La quistione del gaz

I privati consumatori del Gaz Luce in Padova, riuniti in comizio, di fronte alle pretese della Società Lionesse di aumentare il prezzo del Gaz per rimborsarsi della tassa stabilita colla legge 8 agosto 1895 alleg. F.:

Ritenuto che coll' art. 23 del rogito Alessi la Società Lionesse stabilendo il prezzo massimo di Cent. 38 per ogni metro cubo di Gaz consumato, ha contemporaneamente assunto a proprio carico ogni circostanza od evenienza che potesse alterare a suo danno tal prezzo durante tutto il contratto;

Ritenuto che lo Stato non ha autorità di regolare il pagamento della imposta nei rapporti reciproci delle Parti, quando tali rapporti sieno disciplinati precedentemente da speciali patruzioni;

Ritenuto che lo stesso art. 2 della legge 8 agosto 1895 nelle sue ultime espressioni ha dimostrato di voler tutelare i diritti dei consumatori in base alle stipulazioni precedenti;

Ritenuto che d' altronde l' interesse fiscale dello Stato è sempre assicurato dalla legge in quanto i fabbricanti sono dichiarati i soggetti debitori dell' imposta;

Riconoscendo nell' amministrazione Comunale la vera e propria rappresentanza dei privati consumatori e ciò sia a termini del Contratto Alessi sia a termini delle speciali disposizioni della legge Comunale e Provinciale; Applaudono alla illuminata iniziativa della Giunta Municipale;

e deliberano

di costituire un comitato di cinque membri, perché assistano l' opera della Amministrazione Comunale, concordando anche, se del caso; una speciale rappresentanza di un consorzio di consumatori quando vi sia la adesione di almeno un terzo della totalità del consumo privato, e provveda nei modi che crederà migliori e con ogni più ampia facoltà perché sieno salvaguardati gli interessi e gli indennizzi dei consumatori;

disponendo

che nel frattempo il pagamento dalla tassa di cui si pretende rimborso sia fatta alla Società sotto riserva di ogni azione e diritto.

Il Comitato potrà aggregarsi altre persone per la più sollecita esecuzione del suo mandato.

Al Presidente del Club degli Ignoranti.

L'ing. Martini arzigo sulla art. 14 del regolamento per la esposizione regionale veneta.

L' articolo citato ci conferma nella nostra opinione suggeritaci da quel semplice buon senso... che non ci accieca in nessuna circostanza e che guida i nostri ragionamenti.

E noto che Re Ardino era parecchie volte nel massimo imbarazzo a rispondere al suo... consigliere Bertoldo.

L'ing. Martini crede di poter fare altrettanto con gli espositori; ma noi abbiamo già risposto a mezzo della lettera di quell' assiduo

già rispondente a tutte le obiezioni che con.... allegro proposito si vogliono avanzare.

I diplomi parlano di « medaglie d'oro » che sono... d' argento dorato e la... *turupinata* resta malgrado tutte le lettere del sig. Martini.

Se si conferisce una « medaglia d'oro » che poi per.... equivoco è d' argento; ci sembra una *questioncella* degna d' una logica *recoiminzioncella*.

E ora basta per sempre.

La Nocera per l'acido carbonico è l'acqua dei pensatori.

COME SI AMMINISTRA LA GIUSTIZIA

La condanna di un contadino

È questo il doppio titolo rimbombante di un articolo del Veneto di ieri, che addebita all' autorità giudiziaria competente un fatto che sarebbe gravissimo, posto che fosse avvenuto. Si tratterebbe, niente di meno, che un contadino messo in contravvenzione per omessa denuncia della vendita di un cavallo, fu condannato a 100 lire di ammenda.

Secondo l'articolista del Veneto, un bel giorno gli uscieri si sarebbero presentati alla casa di quel contadino, che non avrebbe, dice il Veneto, ricevuto l' avviso di pagamento dell'ammenda, gli uscieri gli avrebbero intimato ipso facto il precetto di pagamento con l'aggiunta di L. 9, di spese.

Il contadino sarebbe ricorso ad un'anima buona, la quale redige un ricorso in grazia e nel contempo gli fa chiedere una dilazione al Procuratore del Re per tenere in sospenso gli atti.

Venerdì, invece, dice sempre il Veneto, gli uscieri *pretoriani* (sic!) pigliano d' assalto quella casa (ci pare di vederli!) per eseguire il pignoramento, e l' infelice contadino stretto e spaventato dalle minacce di vendita, paga finalmente il suo debito a cui vanno aggiunte altre L. 10 di spese.

Ventiquattro ore dopo gli pervenne l' avviso del Procuratore del Re il quale dopo le sue brave considerazioni, informa il contadino che gli è stata concessa un mese di proroga.

Tutto ciò è enorme! Così termina il Veneto! Vedremo fra un poco che cosa ci sia di veramente enorme. Benazzato Luigi fu condannato a L. 100 di multa e nelle spese con sentenza del 28 giugno u. s.

Entro 12 giorni il Cancelliere doveva fargli notificare l' avviso di pagamento, il quale invece fu intimato soltanto nel 20 luglio, e cioè 22 giorni dopo.

Il debitore fece il sordo; e il cancelliere, assumendo una non indifferente responsabilità civile e penale, ebbe la pazienza di attendere fino al 15 ottobre, che è quanto dire quasi tre mesi, senza fare alcun atto. Finalmente rincrescendogli di far sottostare il debitore a spese d' esecuzione, pregò una pubblica autorità di avvertirlo delle conseguenze cui andava incontro, tardando oltre a soddisfare il suo debito. Ed il Benazzato si assunse di estinguere ogni suo dare entro il 27 ottobre. Mancò a dirlo, che invece non diè segno di vita. Fu allora, ed anzi quattro giorni dopo, e cioè nel 2 novembre, che al debitore fu notificato il formale precetto di pagamento entro 15 giorni. Scorsero anche questi, nè fu pagata alcuna somma, nè il debitore si degnò almeno di dire all' ufficio procedente il perché di tanta negligenza.

Che dovevasi fare? Ciò che la Legge prescrive: l'atto di pegno. E ciò avvenne quattro giorni dopo scaduto quel termine, e cioè nel 22 novembre.

Quanto poi all' avere chiesto una proroga, stante la pendenza del ricorso in grazia, che colpa ne aveva l' ufficio procedente se, a sua insaputa, la proroga venne domandata ad altro ufficio e per un tramite diverso?

Che colpa ne avrebbe il Veneto se, ad esempio, tardasse a rettificare una falsa notizia, per ciò solo che invece di scrivere a quel giornale, la rettifica fosse domandata al Comune.

Pare a noi che sia evidente che il Veneto colpevole del solito, i fatti molto superficialmente. Noi abbiamo fatte le nostre investigazioni ad una fonte troppo attendibile per dubitare un solo momento che quanto abbiamo scritto sia l' espressione della pura verità.

Secondo il nostro modo di vedere l' amministrazione della giustizia è stata regolare, e quell' autorità che chiameremo pretura del 3° Mandamento, ha precisamente agito non soltanto con giustizia, ma con una longanimità degna di miglior causa.

Veda il Veneto se messe le cose al loro posto, vi sia rimasto qualche cosa di enorme in questa quistione! Per conto nostro di enorme non rimane altro che la leggerezza colla quale il Veneto accoglie certe notizie che a prima vista sembrano gravissime mentre non sono tali.

Collegio dei ragionieri della Provincia di Padova.

All' egregio signor Direttore del Giornale il « Comune »

PADOVA

Nell' assemblea straordinaria in II convocazione tenuta ieri a sera con numeroso intervento di soci il preside, dopo brevi cenni sull' andamento regolare del Collegio, pronunciò un' estesa e particolareggiata relazione sul VI Congresso dei ragionieri in Roma, dalla quale emerse:

L' opera diligente illuminata dalla rappresentanza del Collegio a Roma;

L' ampia diffusione dati ai voti dell' Assemblea collegiale, e l' accogliimento di buona parte di essi cogli ordini del giorno proposti al Congresso della rappresentanza.

Il preside, pur encomiando il Comitato ordinatore per l' attività di cui diede prova, deplorò la tardiva presentazione delle relazioni talvolta incomplete o di soverchia mole; la trascurata trattazione del tema importantissimo sui fallimenti, cui poteva cedere il posto qualche altro tema secondario; e deplorò anche, per certi argomenti, la presenza di pochi congressisti durante le discussioni.

L' Assemblea unanime deliberò un voto di plauso per l' opera dell' egregio presidente, ed approvò pienamente le dichiarazioni da lui fatte al Congresso in ordine agli articoli 5 e 7 del progetto sulla professione; diede pur incarico alla presidenza di ringraziare vivamente il cav. Vincenzo Marinucci per l' encomiabile assiduità con cui rappresentò il Collegio nella cesasta Delegazione Nazionale, e per le continue relazioni tenute col Collegio durante la rappresentanza.

Si venne in fine alla nomina dei rappresentanti presso la nuova Delegazione, e riescirono eletti:

il sig. rag. Felice d'Ortenzio del Ministero di Grazia e Giustizia quale delegato permanente, ed il prof. D'Alvise quale delegato pro-tempore.

Alla Scuola Professionale.

Con lettera odierna del ministero della pubblica istruzione, fu assegnato un sussidio di L. 200 alla Scuola Professionale di qui.

Banchetto.

L' altra sera nella sala maggiore dello Storzione i impiegati del Monte di Pietà offersero un modesto banchetto al loro Direttore Cav. Jacopo Moro.

Fu questa una nuova prova dell' alto sentimento di stima ed affetto che lega il personale dell' importantissimo Istituto al suo capo ufficio.

Il Cav. Moro era stato invitato ad assumere la Direzione del Monte di Pietà di Venezia - e tale invito, lusingando vivamente l' amor proprio del nostro concittadino, rappresentava anche per lui un sensibile miglioramento economico.

Ma per le cortesie premure del Consiglio d' Amministrazione del Monte, che volle conservare all' importantissima azienda un abile ed onesto funzionario, e per l' affetto tenace che lega ormai l' avv. Moro a Padova ed all' Istituto ch' egli dirige da nove anni con intelligente solerzia e collo studio perseverante di farlo corrispondere ai bisogni dei nuovi tempi - l' egregio amico nostro declinò l' onorifica offerta del Monte veneziano.

E per celebrare un così lieto avvenimento, che loro conservava il capo benamato, gli impiegati del Monte nostro si raccolsero ieri sera allo Storzione.

Durante il pranzo regnò la massima e, potremmo dire, la più fraterna cordialità.

Allo champagne il ragioniere capo Alessandro Marchetti portò al festeggiato il saluto di tutti i colleghi d' ufficio, felicitandosi, con belle parole, che l' avv. Moro non fosse tolto all' affetto dei suoi dipendenti.

Pocia l' anziano fra gli impiegati del Monte il guardarobiere sig. Domenico Marangoni, che conta ormai 41 anni di servizio - disse anch' egli molte cose gentili all' indirizzo del suo Direttore. Citiamo un periodo soltanto dei brindisi pronunciati dal sig. Marangoni che dà l' intonazione di tutto il resto:

« E noi che apprezziamo altamente le doti eminenti del nostro Direttore, ed in lui amiamo il superiore buono, giusto, imparziale, gli siamo riconoscenti per una decisione che, onorando l' uomo, il cittadino, il funzionario, ci riempie l' animo di profonda letizia. »

Brindarono ancora i sigg. rag. Andrea, Guardabai, Coppola, Severi, Frigo e Clavò. A tutti rispose, con frasi ispirate ad una commozione profonda, l' avv. Moro, esprimendo la sua gratitudine infinita ai superiori ed ai colleghi per le dimostrazioni di benevolenza prodigate in questi giorni e delle quali l' avv. Moro - nella sua abituale modestia - si dichiarò immeritevole.

Le parole dell' avv. Moro furono coperte da applausi entusiastici.

Durante il banchetto l' amatissimo Presidente del Monte avv. Pietropolli, mandò un telegramma al Direttore per dichiarare ch' egli partecipava alla comune compiacenza, inviando a tutti un saluto.

All' atto squisitamente gentile fu subito ri-

cambiato con telegramma pieno di reverenza e di affetto.

La simpaticissima riunione si sciolse alle 23 con un evviva finale.

Il pranzo fu confezionato con quella perizia d' intelligente buongustaio ch' è particolarmente riconosciuta nel sig. Zorzi Giovanni.

Adesso sia consentito a noi pure di rivolgere le più schiette felicitazioni al Consiglio del Monte che seppe impedire la partenza da Padova del carissimo nostro amico e vecchio compagno di redazione, del quale non sappiamo se dover più apprezzare la bontà dell' animo o la forza dell' ingegno.

Oltraggi.

L' altra sera una comitiva di giovanotti montata su cinque o sei carrette usciva dalla Croce di Malta e pel ponte Altina si avviava verso il centro della città.

Essendo sprovvisti dei fanali prescritti, le guardie municipali avvertirono quegli individui perchè si mettessero in regola, ma venendo loro fatte osservazioni, le guardie obbligarono quei tali a rientrare all' albergo della Croce di Malta per prendere da essi le generalità ed accusare loro la contravvenzione. Pareva che tutto fosse finito così. Ma un tale chiamato Asti Luigi, contadino di Pianiga di Mirano, faciente parte della comitiva imprese ad oltraggiare le guardie, e minacciarle a quanto dicesi con un bastone che aveva sotto-

mano. Mancò a dirlo, *il ribelle* fu condotto a Santa Chiara e di lì ai Paolotti.

Dovrà rispondere d' oltraggi e minacce agli agenti municipali.

Associazione Universitaria.

A norma dello statuto sarà indetta fra giorni l' assemblea generale dei soci per la nomina del nuovo Consiglio Direttivo, per la discussione ed approvazione del bilancio e per la trattazione di interessi vitali.

Piccolo furto.

Sasso Pietro pizzicagnolo in via del Sale N. 11, fu derubato di un vaso di latta d' olio d' oliva del valore di L. 20.

Facchino ferito.

Fu oggi medicato all' Ospitale civile certo Carraro Gioacchino, facchino della ditta Morassutti, per ferita alla mano sinistra riportata casualmente trasportando del ferro.

Piccolo incendio.

Questa mattina alle ore 9, manifestavasi un principio d' incendio nella casa del nonzolo della Chiesa dei Servi.

Quando arrivarono i pompieri l' incendio era già spento. Rimase distrutto un soffitto del valore di Lire 40 circa.

Il Giro del Mondo in Carriola fatto dai coniugi Gallais

Vi era anche a Padova una certa curiosità di conoscere quei due capi ameni che hanno pensato di fare il giro del mondo in carriola. Ieri altro furono infatti fra noi provenienti da Vicenza, ove avevano fatto tappa.

Furono incontrati da alcuni velocipedisti che con gentile pensiero si recarono a dare il benvenuto ai due francesi che si sono proposti di girare il mondo con un veicolo così originale come mezzo di trasporto.

Al teatro Garibaldi fecero la loro comparsa. Diremo subito che i coniugi Gallais sono giovani entrambi. Lui alto, asciutto, biondo, veste uso ciclista, però in stivaloni; la sposina - giovane anch' essa - veste presso a poco da ciclista, con larghi calzoni alla turca ed un berretto da marinaio per copri-capo.

Il veicolo è semplice: una carriola ad una ruota; su essa è adattato un piccolo cuscinetto rettangolare a fiori. Ai lati è collocato un telaio che porta una tenda a difesa delle intemperie e del sole. In complesso ha la forma di carrozzella per bambini, ma ad una ruota sola. Pesa circa 60 chilogrammi.

Il Gallais alle 20.15 si presentò al pubblico trascinando la dolce metà colla carriola. Fatto un breve saluto in lingua francese - giacché dichiarò di non conoscere la lingua italiana - dice che il 6 aprile di questo anno gli venne in capo di fare il giro del mondo con quello strano veicolo, e fare la proposta alla Società geografica, la quale accettò fissando un itinerario che sarà, per quanto è possibile, fedelmente eseguito.

Il 6 ottobre i Gallais partirono da Parigi; attraversarono Melun, Fontainebleau, Sen, Tonnerre, Besançon, Gray, Pontarlier, Lonsanne, Sion, le Simplon.

Il 15 di questo mese furono a Milano. Il Gallais conta di prendere la via Treviso, Udine, Trieste, indi Belgrado, Costantinopoli, Scutari, Erzurum, Echèran, Delhi, Calcutta, Yun-Nau, Canton, S. Francisco, Messico, Panama, Buenos-Ayres, l' Havre, Rouen e Parigi.

Secondo i calcoli fatti dai Gallais, i ritorno a Parigi dovrebbe effettuarsi entro il 6 ottobre 1897.

Il nostro viaggio sarà controllato dalla società Geografica che si è riservata il diritto di eseguire qualunque verifica, in qualunque punto ed a nostra insaputa, dice il Gallais. Nei paesi civili il controllo è fatto spontaneamente dai cittadini stessi i quali, avvisati dalla stampa, si recano ad incontrarli, e qualcuno anche ad accompagnarli alle partenze.

Avventure di viaggio non può raccontarne ancora, perchè fino a questo momento non gli è avvenuto incidenti di sorta che meritino il racconto. Le avventure l' attendono quando incomincerà il suo viaggio in Oriente, dove fa conto di girare la posizione per evitare di cadere vittima di qualche grave incidente. - In qualche punto del suo viaggio dovrà farsi accompagnare da una scorta - Il Gallais più che una conferenza fece un breve racconto dei suoi piani, e dell' inizio del suo viaggio. Ai termine del suo discorso fu applauditissimo.

Seguiremo la copia originale nelle sue peregrinazioni, e racconteremo ai nostri lettori le novità che li riguardano.

A noi pare stranissimo il proposito di quei due viaggiatori - ma ciò che non sappiamo spiegarci è questo: i Gallais, marito e moglie sono partiti in due, come ben si sa. E se dopo un certo tempo se *pula caso* si dovesse dire per forza di eventi, *eran due . . . ed or son tre!* Come l' andrà a finire? Ma!!

SPETTACOLI DELLA GIORNATA

Teatro Garibaldi. — Questa sera si rappresenta:

Fra Diavolo

Ore 20.15 (8 14)

AL PANORAMA in Piazza Unità d' Italia sono visibili 60 Vedute rappresentanti **Viaggio attraverso la Germania** Aperto dalle 10 alle 23

Corriere Giudiziario

CORTE D' ASSISE DI PADOVA

L'assassinio di Pontecorvo

Oggi presso la nostra Corte d' Assise avrà principio il processo per l' assassinio di via Pontecorvo.

Diamo intanto

L'atto d'accusa

Bellon Antonio detto *Fiore*, di anni 36, stalliere di Padova, è imputato di omicidio con premeditazione, per avere la sera del 2 luglio 1895, e previa premeditazione, esplosi tre colpi di rivoltella contro Bianchi Antonio procurandogli una ferita alla regione anteriore del collo, e sottostanti organi, che fu causa unica ed esclusiva della sua morte avvenuta quasi istantaneamente.

Il Bellon è imputato inoltre della contravvenzione all' art. 464 del Codice Penale per porto d' arma, senza essere provveduto della relativa licenza.

Il fatto

Crediamo cosa utile rammentare ai nostri lettori i particolari del fatto.

Antonio Bellon, stalliere alla dipendenza di Antonio Bianchi conduttore dello stallo « Al Vesuvio » in via Pontecorvo, venne nella sera di domenica 30 giugno prossimo passato per mancanza commessa, a diverbio col padrone e fu da questi licenziato e spinto con un calcio fuori del portone dello stallo.

Da qui una serie d' ingiurie e minacce del Bellon contro il padrone e nei successivi giorni di lunedì e martedì 1 e 2 luglio prossimo passato matura la vendetta.

Infatti verso le 8 pon. del 2 luglio egli si reca nella sua abitazione in via S. Rosa, e qui prende la rivoltella, la carica ed esce, avviandosi verso Via Soccorso, dov' è lo stallo della designata vittima.

Quivi s' aggira in modo sospetto in cerca del Bianchi, il quale, non curandosi del pericolo che correva, si reca in strada, affronta il Bellon con una frusta, e mentre gli lasciava andare una frustata, costui, spianata la rivoltella contro il Bianchi, esplose sul medesimo tre colpi.

Questi, vistosi ferito, si dà alla fuga, rientrando nello stallo, ma fatti pochi passi stramazza a terra e spirava.

Questo il fatto, che a suo tempo abbiamo diffusamente narrato.

LA CORTE

nel processo di oggi sarà così costituita:

Presidente: D' Osvaldo cav. G. B.

Giudici: Marconi Francesco e Gelmetti Zelferino.

P. M.: Ricci avv. Felice Sostituto Procuratore del Re.

Cancelliere: Giovanni Valdemarca.

Siederà alla difesa l' avv. Bizzarini.

Periti: prof. Alessio e dott. Bonetti.

Di questo importantissimo processo - che cominciato oggi alle 10 - terremo informati i nostri lettori in tutte due le edizioni del giornale.

A proposito di un processo per diffamazione

Fu ieri da noi in Redazione il sig. Soranzo Francesco, uno dei querelati dal prof. Giulio Alessio, il quale, avendo visto che nella nostra relazione era detto che il Soranzo ebbe diversi processi, per uno dei quali ebbe a subire una pena, ci pregò di pubblicare che il processo per il quale ebbe a subire era pel reato d' ingiuria, e per questo ebbe lire 25 di ammenda.

SPORT

Società Veneta di Sport in Mestre

La Commissione del Tiro al Piccione in Mestre ha diramato l'invito per la gara del giorno 29 novembre.

Ecco il programma:

VENERDI 29 NOVEMBRE 1895

TIRO DI PROVA

ore 11

Un Piccione a metri 24; gara a metri 26. Entrata L. 10.

I° Premio il 50 0/0 - II° Premio il 25 0/0

TIRO GENERALE

ore 12

Cinque Piccioni a metri 24; gara a metri 26. Entrata L. 20.

I° Premio L. 200 - II° Premio L. 100

III° Premio L. 50.

Poules libere con la trattenuta del 20 per cento.

Il tiro avrà luogo con qualunque tempo.

LA VARIETA

Una tragedia passionale

Clemente Cerri di Torino, viaggiatore di commercio, ex-impiegato dell'Esposizione «Italia a Berlino» tornato a casa stamani da viaggio trovò morti, avvelenati, la moglie Berta, il figlioletto quattrenne Valentino, e l'architetto Giorgio Vite l'amante della moglie. Questa gli aveva lasciato una lettera in cui diceva: «Amico! Non posso più sopportare questa vita d'inganni, orditi contro di te, buono e fedele marito. Il mio Giorgio muore meco, ed anche il nostro amato figliuolo porto con me. Se tu vuoi seguirci, eccoti anche per te due polverine di cianuro di potassio; prendile segretamente, prima che te le portino via. Arrivederci Berta.»

ULTIMO CORRIERE

Roma, 27, ore 14.45

Un'adunanza contro il Catasto
Ieri ebbe luogo un'adunanza di circa cento deputati appartenenti alle provincie che hanno il catasto accelerato.

La riunione (e lo si sapeva) ebbe un carattere ostile contro il progetto del governo, col quale vengono abrogate le disposizioni per la perequazione fondiaria.

Fu votato il seguente ordine del giorno: «L'assemblea incarica il presidente di formare una commissione, che unita a quella già costituita e composta di deputati e senatori, provveda a mantenere la legge ed a far rispettare gli impegni da essa conseguenti colle provincie.»

Erano presenti dei Veneti: Ottavi, Schiratti Gemma, Di Broglio, Papadopoli, Chiaradia, Mel, Macola, Di Lenua, Danielli, Rizzo, Morpurgo, Tecchio, Marzin, Brena, Piovone, Luzzati, Chiaoglia, Wollemberg, Clementini, Colpi, Cerutti, Zabeo e Bonin. Parlarono Sacchi, Di Broglio, Tecchio, Chiaradia, Mussi ed altri.

F. BELTRAME, Direttore
F. SACCHETTO Proprietario
LEONE ANGELI Gerente resp.

OCCASIONE

Favorevolissima
Col giorno 14 corrente la sottoscritta Ditta metterà in vendita, nel suo magazzino in I° piano, la MERCE rilevata da un "fallito" consistente in Stofe lana inglesi finissime.

E. PIZZO fu PIE

Succ. Fratelli Rielto e L. Z...

Negoziato all'Antenore

Chi desidera vestirsi con moderna eleganza e spendere con giudizio il denaro non trascuri di visitare la

GRANDE LIQUIDAZIONE DRAPPERIE

in PIAZZA FRUTTI 608A vicino al Caffè Schivi

E TROVERA' UNO STRAORDINARIO ASSORTIMENTO

di Stofe, panni, cheviots, pettinati IMPERMEABILI ecc. ecc.

a prezzi di fabbrica segnati sul cartoncino di ciascuna pezza

Si confezionano abiti su misura

FLANELLE - SCIALLI - MANTELLI - Non si temono confronti

Per provviste all'ingrosso rivolgersi al magazzino Drapperie in Piazzetta Sant' Egidio.

Ditta Giuseppe Dal Brun con propri Lanifici in Schio

1302

PADOVA COLLEGIO CONVITTO G. POLO

ex Baragiola

DIRETTO DA GERMANO POLO

già Docente e Vice-Direttore dell'Istituto Vinanti di Bassano

EDUCAZIONE RELIGIOSA, CIVILE, MORAL

I Convittori possono frequentare: le scuole elementari, tecniche ginnasiali interne e regie, il R. Liceo, il R. Istituto Tecnico e l'Istituto musicale.

Scuola privata interna (tutti i giorni feriali dalle 9 alle 17 1/2).

Il Direttore è coadiuvato, per le Scuole Elementari, dai signori maestri Raulich e Trevisan; per le Scuole Tecniche e Ginnasiali dai signori prof. Rossi, prof. Da Rtn, ab. prof. Bertolotto, prof. De Lupis, prof. Antonelli, prof. Maestro, prof. Munaretto, prof. Bonato, prof. Catmi e dal sig. Zanardi; per il canto e la ginnastica, dai signori prof. Palmbo e prof. Cesarano.

La reita per gli alunni privati esterni delle Scuole elementari è di Lire 7 il mese.

Si accettano, anche per la sola ripetizione, alunni di tutti i corsi del R. Istituti.

Chiedere programmi alla Direzione in Via S. Giovanni d. M. 1680

A. PITTERI

si pregia partecipare che dal 10 MAGGIO u. s. ha aperto un

LABORATORIO di Sartoria

IN

PIAZZA DELLE ERBE

Palazzo delle Debiti 74, 1° piano

Specialità per Livree
Costumi per Bambini, Signore e Sacerdoti
a prezzi modicissimi

Si eseguisce qualunque lavoro in 10 ore

La esperienza acquistata presso le diverse Ditte di qui, lo rendono sicuro di poter eseguire con tutta perfezione qualunque commissione.

A. MICHIELI

MAGAZZINI

MANIFATTURE E CONFEZIONI

PADOVA - Piazza Erbe - PADOVA

avendo fatta una combinazione col provetto tagliatore

A. PITTERI

avverte la sua Clientela di aver acquistato un forte

ASSORTIMENTO

DI

Stofe da Uomo

perciò i Clienti possono portarsi al suo Negozio e trattare il vestito confezionato.

1313

Grande Deposito Macchine per Cucire DI TESTI FERRUCCIO

PADOVA - PIAZZA GARIBALDI 1214 B - PADOVA

1378

ASSORTIMENTO DI QUALSIASI MACCHINA ORIGINALE delle rinomate

Singer Frister e Rossmann, Seidel e Naumann Müller, Durkpp ecc.

MACCHINE SPECIALI A NAVETTA OSCILLANTE, POLYTYP A BRACCIO

HOWE A GRIFFA SEMPLICE A RUOTA ED A COLONNA

REGINA MARGHERITA, KHENANIA, UMBOLT, ERCOLE, ecc. ecc.

MACCHINE PER MAGLIERIA, PER CAPPELLI E PER GUANTI

Pezzi di ricambio per tutte le Macchine

OFFICINA PROPRIA PER QUALSIASI RIPARAZIONE

Pagamento Rateale - Istruzione Gratis a Domicilio

Deposito esclusivo della insuperabile MACCHINA PER SCRIVERE

LA FRISTER e ROSSMAN di Berlino

Mobili in ferro - Tritacarne per Salumieri e famiglie - Articoli diversi

Premiato Stabilimento Pianoforti N. LACHIN

PADOVA - Via Selciato del Santo 4. 21 - PADOVA

ASSORTIMENTO

PIANOFORTI VERTICALI ED A CODA da Concerto delle

Fabbriche Bechstein, Blüthner, Schiedmayer, Rönich, Kaps, Sponn

ayel, Neumeyer, ecc.

NOLEGGIO dalle Lire 6 alle 20 - Vendite istrumenti Nazionali ed Esteri dalle L. 300 alle L. 3000.

Riparazioni d'ogni genere a prezzi di fabbrica. 1340

RECENTI PUBBLICAZIONI DELLA PREM. TIPOGRAFIA EDITRICE F. SACCHETTO

Prof. FAVARO - Lezioni di Geometria Proiettiva - III. ed. - L. 5.50.

Prof. BONATELLI - Elementi di Psicologia e Logica ad uso dei Licei

- II. edizione - Prezzo L. 2.-

Prof. LANDUCCI - Storia del Diritto Romano - II. edizione - vol. I.

- parte I. - Prezzo L. 4.

COMPAGNIE ITALIANE D'ASSICURAZIONE

Società Anonima per Azioni

LA FONDIARIA (Incendio)

Autorizzata con R. Decreto 6 Aprile 1879

Situazione al 31

Capitale sociale, interamente versato L. 5.000.000.-
Riserve diverse » 1.877.097.27
Cauzione prestata dagli Ammin. e Dirett. » 802.500.-
Cauzione prestata al R. Governo » 89.542.-
Valore dei fabbricati posseduti nel Regno » 4.393.802.44
Mutui garantiti da ipoteche » 1.666.206.18
Valori in Rend. Cons. It. e Tit. di Stato » 4.019.098.40
Premi in portafoglio » 14.992.536.12

Indennizzi per danni prodotti da incendio, scoppio del gas, del fulmine o degli apparecchi a vapore.

Assicurazioni speciali militari per gli Ufficiali del Regio Esercito di terra e di mare. Esso segnano l'Assicurato in qualunque sua residenza senza bisogno di alcuna dichiarazione.

Sconto 20 0/0 sul premio accordato agli Enti morali. Sinistri pagati in 16 esercizi L. 22.179.031.10.

Le suddette Compagnie hanno assunto dal 1. Luglio-1895 la Gestione della Spettabile Società ITALIA-ELVEZIAZURIGO

LA FONDIARIA (Vita)

Autorizzata con R. Decreto 10 Maggio 1890

Situazione al 31

Capitale sociale, di cui metà versato L. 25.000.000.-
Riserve diverse e conti degli Assicurati » 16.515.428.01
Cauzione prestata dagli Ammin. e Dirett. » 956.250.-
Cauzione a fav. degli Assic. prestata al Gov. » 6.096.331.33
Valore dei fabbric. posseduti nel Regno » 19.539.195.57
Mutui garantiti da ipoteche » 2.841.070.30
Valori in Rend. Cons. It. e Tit. di Stato » 11.287.081.31
Prestiti agli Assicurati » 1.741.278.10

Capitali in caso di morte ed in caso di vita. Doti, Rendite vitalizie immediate e differite, Pensioni.

Contratto non decadibile ed incontestabile. Garanzia per i rischi di guerra, duello, viaggio, suicidio involontario. Resti tuzione del pagato, più gli interessi in caso di suicidio volontario. Prestiti su Polizza.

Partecipazione 30 0/0 degli utili agli Assicurati. Indennizzi e Capitali in caso di Disgrazie Accidentali

Sedi Sociali in Firenze - Agenzia Generale in PADOVA, piazza delle Erbe, con ingresso in via Fabbri al N. 360, primo piano. Rappresentata dal sig. Avv. G. NICOLINI 1215

La Ditta G. CUZZERI & C.

PADOVA - Vi Sana Giuliana - PADOVA

Avverte la sua spettabile Clientela che per l'apertura della nuova stagione ha largamente e ad ottime condizioni riforniti i suoi Magazzini di Lastre, Cristalli, Specchi, Vetrami, Terraglie e Porcellane. Aste dorate, Cornici, Carte da tappezzerie, Posaterie, Oggetti di fantasia per regali, ecc., ed è perciò in grado di soddisfare qualunque esigenza e di disimpegnare con la massima sollecitudine, esattezza ed a prezzi di tutta convenienza qualsiasi commissione.

Assume anche forniture per Alberghi, Caffetterie e Istituti praticando speciali sconti. 1314

Malattie della pelle E VENEREE

Il Dott. D. FABRIS

Direttore del R. Dispensario Celitico dà consultazioni private tutti i giorni dalle 8 1/2 alle 10 e dalle 14 1/2 alle 15 1/2 in VIA ZATTERE 1234 1356

Specialità Cravatte per tutto

OSTETRICA

MALATTIE DELLE DONNE

Dott. Salvatore Levi

specialista
Via S. Matteo N. 1209 P. II.
CONSULTAZIONI PRIVATE: Tutti i giorni feriali dalle 2 alle 4 com. - Martedì, Giovedì e Sabato dalle 11 alle 12 merid.
CONSULTAZIONI GRATUITE: Tutti i giorni feriali dalle 10 alle 12. 107

Lavoratorio Cravatte

BIANCHE E NERE

MORTARI CIRTO

PADOVA
Riviera San Michele, 2353

Stabilimento Idroterapico

PIAZZA DUOMO - PADOVA
aperto anche d'inverno con tutto il confort dalle 7 alle 22 meno i giorni festivi, che si chiude alle 18.

Bagni idro-elettrici - semplici e medicati. Doccie calde, fredde e scozzesi. Massaggio, ginnastica medica.
Direttore medico 1366

Vendita all'ingrosso ed al minuto
FORME E MODELLI D'ULTIMA NOVITÀ
Eleganza e buon mercato
Lavorazione accuratissima
Si confeziona qualunque formato sopra modelli
Concorrenza a qualunque Fabbrica
LAVORATORIO MODISTERIA

Coloro che mi onoreranno in lavori di modisteria, riceveranno in regalo
1 Cravatta a gala per ballo ultima novità
e 1 Cravatta nera per stagione

Rappresentato nel Veneto 1384 dal signor ZANNINI ANNIBALE

Specialità Cravatte per Ballo

Trattoria LEON BIANCO

(Dietro al Caffè Pedrocchi)

Scelta cucina - Vini nostrani dei migliori fondi Padovani e Veronesi - Prezzi modicissimi - Servizio inappuntabile.

Facilitazioni ai sig. Studenti 1377

I COLLEZIONISTI di FRANCOBOLLI

troveranno alla Libreria MINOTTI Piazza Unità d'Italia un ricco assortimento di 10.060 FRANCOBOLLI di tutte le specie - Buonissimi prezzi

Si acquistano collezioni, francobolli in genere ed album. 429

Fratelli Rossetto - Grandioso Deposito Pelliccerie d'ogni sorta con propria fabbricazione a prezzi di tutta concorrenza. Svariato assortimento Capelli la Signora provenienti dalle migliori ed importanti Case di Parigi

PIAZZA CAVOUR



SE VOLETE UNA PROVA INCONTENIBILE DELLA VIRTÙ E SUPERIORITÀ DELLA VERA ACQUA

CHININA MIGONE

tanto profumata che inodora
CHIEDETE AL VOSTRO PARRUCCHIERE CHE NE USI PER I VOSTRI CAPELLI E PER LA BARBA E DOPO POCHE VOLTE SARETE CONTENTI.

Basta provarla per adottarla

Guardarsi dalle contraffazioni

Si vende in flaconi da L. 1.50 e L. 2, ed in bottiglia grande L. 8.50 — tanto profumata, che inodora
Si vende da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno.

A FADOVA dal Sig. L. PAVEGGIO Chincagliere - Sig. DALLA BARATTA Negoziante - Sig. G. B. PEZZIOL Droghiere in Piazza Cavour, Via Turchia e Piazza Frutti, G. B. Miozzo.

Deposito Generale da A. MIGONE e C. Via Torino, 12, Milano
Alle spedizioni per pacco postale aggiungere 80 cent. H 900

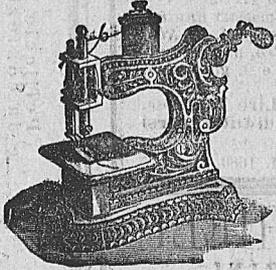
LA "MIGNONNE"

Elegante Macchina da Cucire per Signora

Movimento agevolissimo, senza rumore, escluso assolutamente qualunque pericolo. Grandissima durata e solidità. Fa una bellissima cucitura, unita, regolare, lavora con seta, cotone o refe e può benissimo cucire il panno e la battista più fina, il cuoio da stivali e la pelle di guanto. Il suo ago è il N. 12 delle Macchine Singer. Ha un immenso valore istruttivo per le giovinette, che si divertono, anche con utile della famiglia.

- Macchina A** in scatola di cartone. L. 8.-
 » **A** in grande cassetta di legno verniciato e serrato a chiave, con necessario per lavoro. L. 15.-
 » in elegantissimo astuccio in peluche con guarnizioni in ottone dorato e necessario per lavoro. L. 15.-
 » **A** in elegantissimo astuccio in tela nera, uso pelle, con guarnizioni in ottone dorato e necessarie per lavoro. L. 14.-

Macchina B tutta nichel, più grande del modello A, bellissima, in cassetta di legno verniciato. L. 12.50
Per ogni ordinazione aggiungere 80 cent. per trasporto ed imballaggio



Animali di stoffa, imbottiti di bambagia di seta, imitati perfettamente da non distinguersi dai naturali.

Unico ornamento per salotto, Cuscino morbidissimo, utilissimo specialmente in viaggio e nello stesso tempo Giocattolo unico che non si rompe mai, salutato entusiasticamente dai bambini. Articolo adattatissimo per scherzi e sorprese.

Prezzo d'un gattino o canino L. 0.50
 „ di un grande gatto, cane o scimmia, o lepre o gufo o bambola nera o bionda L. 1.50.

Per ogni piccolo animale aggiungere cent. 20 per spese postali. Per ogni grande animale aggiungere cent. 75 per spese postali.

Indirizzare lettere e vaglia a Carlo Bode Roma, Via del Corso 307, primo piano

1385

AVVISO IMPORTANTE

La sottoscritta Ditta ha l'onore di partecipare alla sua Spettabile e numerosa Clientela che dal 1. Novembre divenuta concessionaria esclusiva della pubblicità del

CORRIERE DELLA SERA di Milano

Con questo giornale, unitamente agli altri, dei quali essa è già appaltatrice, fra cui il *Secolo* di Milano, la *Tribuna* di Roma, il *Corriere* di Napoli, la *Gazzetta Piemontese* di Torino, l'*Adriatico*, la *Gazzetta*, la *Difesa* e il *Rinnovamento* di Venezia, il *Fieramosca*, e la *Nazione* di Firenze, ecc., si trova sempre più in grado di soddisfare la propria clientela sotto qualsiasi rapporto.

Haasenstein e Vogler

Abbonam. al nostro Giornale

L. 16

franco a domicilio

Novità



1896

Specialità di A. MIGONE e C.

Il **CHRONOS** è il miglior Almanacco cromolitografico - profumato - disinfettante per portafoglio.

È il più gentile e gradito regaletto od omaggio che si possa offrire alle signore, signorine, collegiali ed a qualunque ceto di persone, benestanti, agricoltori, commercianti od industriali; in occasione di fine d'anno, dell'onomastico, del natalizio, nelle feste da ballo ed in ogni altra occasione che si usa fare dei regali, e come tale è un ricordo duraturo, perchè viene conservato anche per il suo soave e persistente profumo, durevole più di un anno, e per la sua eleganza e novità artistica dei disegni.

Contiene poi molte notizie importanti sui regolamenti postali e telegrafici. Insomma il **CHRONOS** è un vero gioiello di bellezza e d'utilità, indispensabile a qualunque persona.

Si vende a cent. 50 la copia e L. 5 la dozzina, da A. MIGONE e C. Milano, da tutti i Cartolai e Negozianti di profumerie. Per le spedizioni a mezzo postale raccomandato cent. 10 in più.

Si ricevono in pagamento anche francobolli

VOLETE LA SALUTE??



Nella scelta di un liquore conciliate la bontà e i benefici effetti.

FERRO-CHINA BISLERI

è il preferito dai buon gustai e da tutti qui. L'illustra prof. senatore Senoli sperimentato l'ottimo preparato il **Ferro-China Bisleri** e ne attesta un'ottima preparazione per la cura delle diverse Cloremie. La sua tolleranza da parte dello stomaco rimpetto ad altre preparazioni dà al Ferro-China Bisleri una indiscutibile superiorità.

Madri puerpere!! Convalescenti!!

Per rinvigorire i bambini, e per riprendere le forze perdute usate il nuovo prodotto **Pastangelica**.

Pastina alimentare fabbricata coll'ormai celebre ACQUA di NOCERA UMBRA. I sali di magnesia di cui è ricca quest'acqua rendono la Pasta resistente alla cottura, quindi di facile digestione, raggiungendo il doppio scopo, cioè nutrice senza affaticare lo stomaco.

Scatola di grammi 200 L. Una

VOLETE DIGERIR BEVETE??



provate l'unico metodo accelerato del prof. A. de R. Lysle di Londra. Il gran valore pratico di questa opera ha ormai assicurato il suo successo e numerosi certificati dei primi professori di lingue e di privati lo attestano giornalmente. L'opera sarà apprezzata da tutti coloro che desiderano d'imparare l'inglese, il francese e il tedesco senza essere obbligati a studiare la grammatica per uno o due anni. Finora non vi sono in Italia altri libri del genere del Lysle; e qui, dove lo studio delle lingue moderne è abbastanza sviluppato, troverà certo molto favore tutto ciò che facilita la conoscenza delle lingue. Vi sono, è vero, molte grammatiche (e ve n'ha fra di esse delle eccellenti) colle quali lo studente può imparare ogni cosa: ma in quanto al parlare è cosa ben diversa.

Il nuovo metodo, senza dilungarsi colle solite regole grammaticali, insegna la costruzione in un modo più pratico e facile, eliminando innanzi tutto il noioso studio della grammatica. Nella stessa guida che un fanciullo impara a parlare senza andare a scuola, può una persona intelligente imparare una lingua avanti di studiarla teoricamente.

Ciascuno, per poco che metta in disparte i vecchi pregiudizi, può persuadersene dandovi una scorsa e subito vedrà che veramente, procedendo in quello studio, entro pochi mesi sarà in grado di comprendere le lingue inglese, francese e tedesca e di esprimersi in esse.

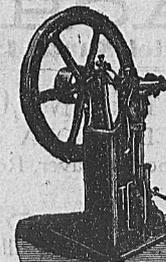
Essendo frequente il caso che taluno incominci da sé a studiare una nuova lingua, anche senza maestro e formando ciò una grande difficoltà per la pronuncia, l'autore ha creduto di colmare tale lacuna mettendovi la pronuncia in italiano. Per lo studio di perfezionamento, quest'opera è della più grande utilità perchè contiene tutte le voci e frasi proprie di ogni lingua, informazioni in pratica utilissime e un elenco perfetto di tutte le coniugazioni dei verbi che non si trova in altri libri congeneri. Spedizione contro vaglia o assegno da Carlo Bode, Roma, via del Corso, 307, primo piano. Inglese, francese lire 4 ognuna; tedesco lire 4,50. Aggiungere per spese postali 30 cent. per volume.

Officina Meccanica a Vapore di L. Venturini - Treviso

Fabbrica di privilegiati Motori a Gaz e a Petrolio

I più semplici e i più economici per il consumo

Forza in cavalli effettivi	1/2	1	2	3	4	6	8	10	15
Prezzo del Motore a gaz L.	750	1200	1500	1900	2400	2800	3200	3600	4500
Prezzo del Motore a pet. L.	1100	1500	1800	2200	2600	3000	3500	4000	5000



Riparazioni di LOCOMOBILI e TREBBIATORI a prezzi ridotti. — SERRE per fiori di ogni forma a circa L. 19 al metro quadrato. — VETRI doppi del Belgio per Serre a L. 6 — al metro quadrato. — SERRAMENTI di chiusura per Negozi in lamiera ondulata. — POMPE per uso pubblico e privato. — POZZI a getto continuato con tubi di ferro. — APPARECCHIO per il riscaldamento dell'acqua senza fuoco, utilizzando lo scappamento dei Motori a GAZ o a PETROLIO, o di macchine a vapore. Dietro richiesta si danno chiarimenti. 1073

Guida Storico-Illustrata di Padova - Lire 1
 Guida della Basilica di S. Antonio - Cent. 50
 Vita Popolare di S. Antonio - Cent. 25

Vendibili alla Tipogr. Sacchetto Via Spirito Santo PADOVA